

Con Vittorio dovunque noi siamo

"Non sei solo nei nostri ricordi, non sei solo nei nostri pensieri, non sei solo nei nostri cuori. Tu sei con noi dovunque noi siamo".

Sì, caro ed indimenticabile Vittorio. Tu sei con noi, con tutti noi, con tutti i compagni di lavoro che nella Redazione di Flash ti sono stati accanto per trarre da te e farne tesoro gli inestimabili valori di dirittura morale che solo tu, con la tua educazione, la tua laboriosità, la tua riservatezza, la tua cordialità e disponibilità verso il prossimo, sapevi e potevi inculcare in noi perché forte degli insegnamenti di una Madre esemplare, la nostra cara ed indimenticabile "Giovanna" (così voleva essere chiamata) che di questi valori ne aveva fatto un sistema di vita.

Altri colleghi, nel momento in cui il destino crudele ti ha strappato ai tuoi cari, hanno scritto e detto tutto di te. Del tuo lavoro, della tua alta professionalità, della tua passione per la musica e per lo sport, del tuo amore per la famiglia, per la tua Stefania, per i piccoli Giorgio e Laura, per tuo padre Vincenzo, per tuo fratello San-

dro, che oggi piangono con noi la tua scomparsa.

Con un groppo alla gola e le lagrime agli occhi, a noi non rimane altro che ricordarti come "collega" di lavoro redazionale.

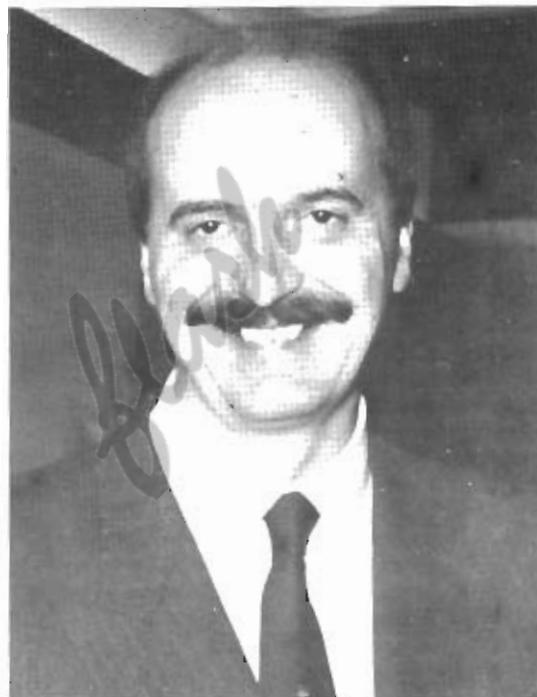
Come prezioso collaboratore nel campo specifico della computerizzazione che è l'elemento essenziale per la vita di un giornale, come fraterno amico che ha sempre dato il meglio di sé per rendere meno faticoso il nostro impegno giornalistico assunto nei confronti della città e dei cittadini.

Ora che ci manchi, Vittorio, sentiamo che hai portato via con te la parte più preziosa del nostro lavoro.

Ma forti del tuo esempio e nel tuo ricordo, cercheremo tutti, con tutte le nostre forze di andare ugualmente avanti stringendoci sempre più attorno a tuo padre ed a tuo fratello affinché il giornale, questo nostro giornale al quale hai tanto dato, possa continuare a vivere anche nel tuo indimenticabile nome.

Perché tu, Vittorio, sarai sempre con noi.

La Redazione



ANTONELLO PROFITA, NUOVO CORRISPONDENTE RAI DA ASCOLI

informazione televisiva, un ruolo di "cenerentola" che è stato più volte contestato anche sui quotidiani locali.

"Il cambio dei vertici della Rai - ha spiegato Carino - e il lungo iter burocratico per le assunzioni a tempo indeterminato hanno fatto sì che la nomina a corrispondente sia giunta dopo diversi mesi. Ma ora è nostra intenzione potenziare l'informazione dando voce a quanti, finora, non l'hanno avuta".

Un augurio che non si può che condividere e che *flash* aggiunge a quello personale ad Antonello Profita, collaboratore della Rivista. (V.m.p.)



E' il caso di dire "era ora".

Finalmente anche Ascoli, finora sempre emarginata in ogni campo, ha il suo corrispondente della RAI. Antonello Profita, giornalista professionista, è stato presentato nel corso di una conferenza stampa nel Palazzo dei Capitani da Tonino Carino, capo della redazione giornalistica della RAI di Ancona.

Ascoli e la sua provincia si sono sentite per anni emarginate dal principale organo di